



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 DEL 13.02.2009

OGGETTO: Regolamento per lo svolgimento della fiera patronale - RINVIO

L'anno duemilanove e questo giorno tredici del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari in via C.so U. Sovietica, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 06.02.2009 prot. 3081 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e seduta pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 24 e assenti n. 07 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	n ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	as- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO		X	22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965		X	31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

Prende la parola il Consigliere Treviglio che chiede il rinvio di questo punto.

Prende la parola il Consigliere Mariniello che si dichiara contrario al rinvio;

Intervengono i Consiglieri Giaccio, Di Giuseppe;

Prende la parola il Consigliere Ferrara che si dichiara favorevole al rinvio;

Replica il Consigliere Treviglio;

Presenti 24 Assenti 7

Il Presidente mette a votazione il rinvio del punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di rinvio;

Uditi gli tutti gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Presenti e votanti 24

A maggioranza di voti resi nei modi legge;

Favorevoli 17 Contrari 6 Astenuti 1;

D E L I B E R A

Di rinviare il sesto punto all'o.d.g. ad oggetto “ Regolamento per lo svolgimento della fiera patronale”.

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO
DELLA FIERA PATRONALE**

L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

PREMESSO:

- che questo Ente non dispone di alcuna regolamentazione per lo svolgimento della fiera che, annualmente, si svolge in concomitanza con i festeggiamenti del Santo Patrono;
- che la 4^a Commissione consiliare, con verbale n. 136 del 25/11/2008, ha espresso parere favorevole alla bozza di Regolamento che le è stata sottoposta;

VISTI:

- ❑ I pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/ 08/2000 n° 267;
- ❑ Lo statuto dell'Ente;
- ❑ I decreti sindacali con i quali sono stati individuati i dirigenti dei settori ed i responsabili di servizio;
- ❑ Acquisito il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

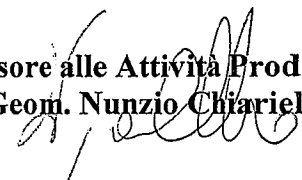
PROPONE:

Per i motivi in premessa, che di seguito si intendono integralmente riportati,

- ❑ Di approvare il Regolamento per lo svolgimento della Fiera Patronale come da bozza allegata;
- ❑ Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. Ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n° 267.

Li 26/11/2008

**L'Assessore alle Attività Produttive
Geom. Nunzio Chiariello**



COMUNE DI SANT'ANTIMO

(PROV. DI NAPOLI)

4° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMUNE DI S. ANTIMO		
*	25. NOV 2008	*
Prot. N. 28570		

Verbale N° 136 del 25/11/2008

L'anno 2008, addì venticinque del mese di novembre alle ore 16.30, nella Casa Comunale sita in via Roma, al 2° piano, si è riunita la 4° Commissione Consiliare permanente "Bilancio e programmazione Economica" per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Modifiche al Regolamento per lo svolgimento fiera patronale
- 2) Varie ed eventuali

La Commissione:

1) Di Spirito Antimo	- Presidente-	Presente
2) Russo Domenico Antonio Antimo	- Vice Presidente-	Presente
3) Ferriero Leopoldo	- Componente-	Presente
4) Angelino Massimiliano	- Componente-	Presente
5) Mariniello Immacolata	- Componente-	Assente

Visto il numero legale dei presenti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

L'assessore alle AA.PP illustra alla Commissione le modifiche apportate al Regolamento allegato al verbale di commissione n°127.

Dopo un attenta analisi, discussione e proposte i componenti della commissione esprimono parere favorevole.

Si allega il nuovo documento al seguente verbale.

Alle ore 18,30 i presenti decidono di aggiornarsi al giorno 13 novembre 2008 alle ore 17.30.

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI

Regolamento per lo svolgimento della Fiera Patronale

ARTICOLO 1

ISTITUZIONE, SEDE E DURATA DELLA FIERA

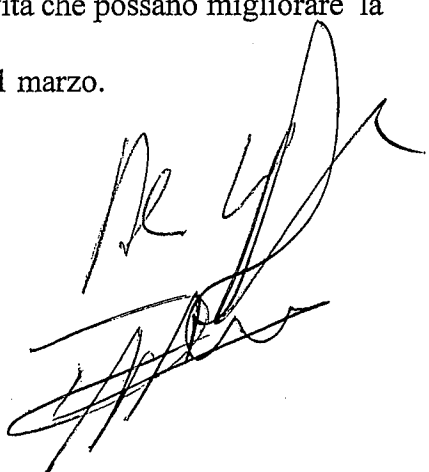
1. E' istituita la Fiera Patronale in onore dei festeggiamenti del Santo Patrono
2. La Fiera Patronale organizzata da questo Comune, si svolgerà in Piazza della Repubblica, via Martiri di Via Fani e Via Basile De Martino, con inizio, presumibilmente, nell'ultima domenica di Maggio.
3. L'orario di apertura della manifestazione è fissato alle ore 9.00, mentre quello di chiusura alle ore 1.00

ARTICOLO 2

PARTECIPAZIONE

1. Saranno ammessi a partecipare alla fiera, nei limiti delle disponibilità da assegnare, tutti coloro, che previa istanza in carta semplice diretta Ufficio Commercio, ne faranno richiesta.
2. L'istanza dovrà, altresì, essere corredata da specifica documentazione comprovante il possesso dei requisiti ed il rispetto delle prescrizioni specificati ai successivi articoli
3. I posteggi previsti nel presente regolamento vengono assegnati dall'Ufficio Commercio e a persone fisiche o a società di persone regolarmente costituite secondo le norme vigenti che abbiano fatto richiesta a norma degli articoli successivi. L'Ufficio Commercio, curerà l'istruttoria delle pratiche presentate dai richiedenti.
4. Nel caso di istanze superiori al numero di spazi disponibili o di eventuali sostituzioni, si darà priorità nel seguente ordine:
 - a) l'anzianità di partecipazione alla fiera determinata dai versamenti C.O.S.A.P e T.O.S.A.P degli anni precedenti
 - b) a coloro che partecipano sotto forma di ditta individuale che hanno un nucleo familiare maggiore o uguale di tre figli
 - b1) alle richieste presentate dai giovani tra i 20 e i 35 anni con figli a carico
 - c) ..eventuale ulteriore parità saranno risolte con estrazione a sorte.
5. I commercianti a posto fisso hanno la possibilità, previa istanza in carta semplice diretta all'Ufficio Commercio, di poter prolungare l'orario di apertura sino alle ore 01:00 per tutta la durata della festa patronale; gli stessi devono essere in regola con il pagamento della T.A.R.S.U e canone pubblicitario per poter occupare a titolo gratuito il suolo pubblico antistante i propri esercizi commerciali per pubblicità o attività che possano migliorare la qualità della Festa Patronale.
6. Le domande dovranno essere presentate dal 1° febbraio al 31 marzo.

ARTICOLO 3



RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE: PROCEDURA

La domanda di rilascio dell'autorizzazione deve contenere, oltre all'indicazione delle generalità o della ragione sociale e dell'indirizzo del richiedente, l'indicazione della sua nazionalità, il codice fiscale, il numero e la data di iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo degli Artigiani della C.C.I.A.A., ovvero – per i produttori agricoli – gli estremi della autorizzazione ex L. 59/1963 o della comunicazione ex D. Lgs. 228/2001, della categoria merceologica per cui richiede l'autorizzazione, nonché la superficie da occupare.

Qualora l'autorizzazione sia richiesta per il commercio di prodotti alimentari, il richiedente deve indicare il requisito professione posseduto tra quelli previsti dall'art. 5, comma 5, del D. Lgs. 114/1998, ed eventualmente il requisito professionale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Il richiedente, inoltre, deve indicare le eventuali altre autorizzazioni comunali, regionali o provinciali possedute di cui sia titolare.

Le domande di rilascio dell'autorizzazione debbono essere esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione che risulta dalla data di spedizione della raccomandata con la quale viene inviata la domanda ovvero della data di ricezione apposta dall'Ufficio Protocollo, se presentata a mano.

Costituisce criterio di preferenza l'aver ottenuto nell'ultima due stagioni l'autorizzazione per lo stesso sito, purché l'interessato dimostri di essere in regola, sempre con riguardo all'anno precedente, con il pagamento della TOSAP o C.O.S.A.P degli anni precedenti.

Il rilascio del provvedimento di concessione per l'occupazione di suolo pubblico e di autorizzazione all'esercizio dell'attività è subordinato al pagamento, da parte degli operatori commerciali, della T.A.R.S.U. e della C.O.S.A.P. per l'anno di riferimento.

Nei provvedimenti di cui al punto precedente è inserita la prescrizione che ogni operatore dovrà provvedere, a pena di revoca dell'autorizzazione, alla pulizia dell'area concessa.

Le autorizzazioni acquistano efficacia con il pagamento della TOSAP, della TARSU.

Gli stalli relativi alle autorizzazioni sono individuati nel provvedimento concessorio cui sarà annessa idonea planimetria con evidenziato il numero del posteggio.

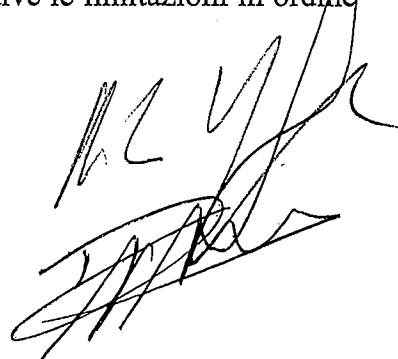
L'attività deve essere esercitata dal titolare dell'autorizzazione o, in caso di assenza, da un parente o affine, nei casi previsti dall'art. 230 bis del codice civile, o da un dipendente, assunto secondo la normativa vigente in materia.

ARTICOLO 4

CONTENUTO MERCEOLOGICO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'operatore ha diritto di utilizzare il posteggio per tutti i prodotti oggetto della sua attività, fatto salvo il rispetto della normativa igienico-sanitaria, e fatte salve le limitazioni in ordine alle disposizioni previste per l'assegnazione dei singoli posteggi.

ARTICOLO 5

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be a cursive representation of a name, possibly starting with 'M' or 'L'.

ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

1. Le attività previste dal presente regolamento devono essere svolte nel rispetto della vigente normativa igienico-sanitaria che riguarda sia la vendita al dettaglio dei prodotti alimentari che non alimentari, sia la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
2. La vendita e la somministrazione di prodotti alimentari devono essere esercitate con le modalità e le attrezzature necessarie a garantire la protezione degli stessi dagli agenti esterni inquinanti e la conservazione in materia igienica, in relazione alla loro natura ed alle loro caratteristiche organolettiche. Tali modalità ed attrezzature sono verificate dal Servizio Sanitario competente.
3. Qualora l'attività di vendita su area pubblica di prodotti alimentari sia effettuata mediante l'uso di autoveicoli utilizzati come struttura di vendita, gli stessi devono avere caratteristiche e requisiti giudicati idonei dalla ASL.
4. Nello stesso posteggio ed i quelli immediatamente adiacenti, non può essere esercitato il commercio di animali vivi e la vendita e/o la somministrazione di alimenti e bevande.
5. I titolari dei posteggi devono provvedere, a loro cura e spese, alla quotidiana pulizia del sito, comprese le aree immediatamente adiacenti, con obbligo di inviare a smaltimento i rifiuti prodotti.
6. I titolari di posteggi devono presentare il contratto di energia elettrica con la società di erogazione, salvo se i posteggi vengono alimentati da energia elettrica attraverso generatori. In ogni caso il titolare del posteggio deve presentare certificato di conformità dell'impianto elettrico in base alla legge 46/90
7. L'inosservanza delle prescrizioni previste nel suddetto articolo comporta la revoca dell'autorizzazione.

ARTICOLO 6

MODIFICHE AL NUMERO DEI POSTEGGI E DEI SETTORI MERCEOLOGICI

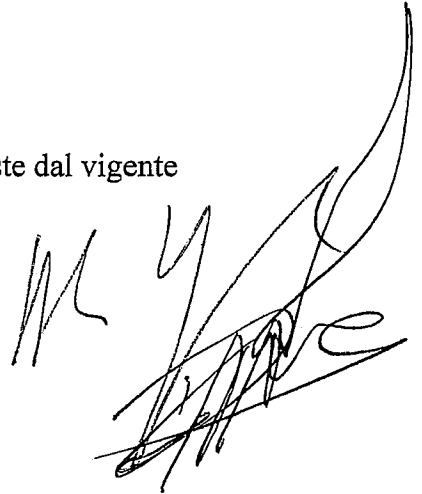
1. Con deliberazione della Giunta comunale viene approvata la planimetria dei posteggi e nello stesso tempo anche le variazioni dei posteggi, sulla base di intervenute e/o modificate esigenze.

ARTICOLO 7

PAGAMENTO DEL SUOLO OCCUPATO

1. Ogni espositore dovrà provvedere al pagamento delle tariffe previste dal vigente Regolamento comunale sulla C.O.S.A.P.
2. Il pagamento del canone dovrà avvenire entro il 20 Maggio.

ARTICOLO 8

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be a cursive representation of a name, possibly starting with 'M' or 'N'.

REVOCA DEL POSTEGGIO

1. L'assenza alla fiera per un anno comporterà la revoca immediata del posteggio assegnato all'espositore.
2. Alla revoca del posteggio si procederà, altresì, nelle ipotesi di mancato rispetto delle specifiche disposizioni di legge e delle prescrizioni recate dal presente regolamento, nonché in ogni caso di turbativa dell'ordine pubblico.

ARTICOLO 9

NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si richiamano le disposizioni di leggi vigenti in materia.
2. L'entrata in vigore e l'efficacia del regolamento avvengono nel rispetto delle procedure che disciplinano gli atti di competenza del Consiglio Comunale.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes, located in the lower right quadrant of the page.

COMUNE DI SANT'ANTIMO

(PROV. DI NAPOLI)

4° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Verbale N° 136 del 25/11/2008

L'anno 2008, addì venticinque del mese di novembre alle ore 16.30, nella Casa Comunale sita in via Roma, al 2° piano, si è riunita la 4° Commissione Consiliare permanente "Bilancio e programmazione Economica" per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Modifiche al Regolamento per lo svolgimento fiera patronale
- 2) Varie ed eventuali

La Commissione:

1) Di Spirito Antimo	- Presidente-	Presente
2) Russo Domenico Antonio Antimo	- Vice Presidente-	Presente
3) Ferriero Leopoldo	- Componente-	Presente
4) Angelino Massimiliano	- Componente-	Presente
5) Mariniello Immacolata	- Componente-	Assente

Visto il numero legale dei presenti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

L'assessore alle AA.PP illustra alla Commissione le modifiche apportate al Regolamento allegato al verbale di commissione n°127.

Dopo un attenta analisi, discussione e proposte i componenti della commissione esprimono parere favorevole.

Si allega il nuovo documento al seguente verbale.

Alle ore 18,30 i presenti decidono di aggiornarsi al giorno 13 novembre 2008 alle ore 17.30.

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI

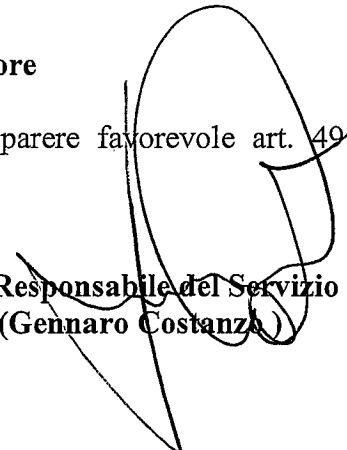
Am. AA.P.P.

Parere allegato alla delibera di C.C. n . 06 del 13/02/2009

Parere Tecnico III Settore

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

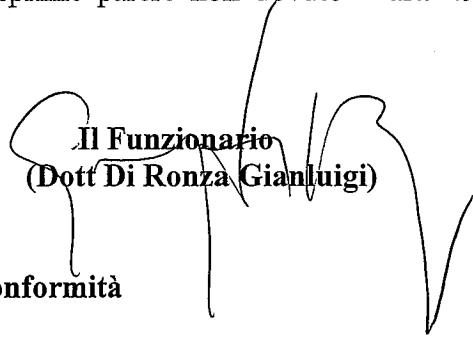
Lì. 26.11.08


Il Responsabile del Servizio
(Gennaro Costanza)

Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere non dovuto art. 49 D.Lgs. 267/2000.

lì 26.11.2008


Il Funzionario
(Dott. Di Ronza Gianluigi)

Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Lì 26.11.2008


IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)

SESTO PUNTO ALL'O.D.G.

"Regolamento per lo svolgimento della fiera patronale".

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Treviglio.

CONSIGLIERE TREVIGLIO: Presidente, chiedo di rinviare questo punto, non per motivi ostativi, si vuole soltanto dare ulteriori suggerimenti per migliorare già il soddisfacente regolamento. Di questo ne chiedo scusa, perché per impegni non abbiamo avuto tempo per discuterne abbastanza, però chiedo di mettere in votazione la mia proposta.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Presidente, per la verità questa questione è stata posta anche durante la Conferenza dei Capigruppo, dove ci fu detto dal Consigliere Treviglio che in sede di Consiglio avrebbe chiesto il rinvio di questo punto all'ordine del giorno, perché alcuni Consiglieri avevano manifestato l'intenzione di fare qualche piccola modifica, è giusto Consigliere? Personalmente ritengo non valida questa richiesta, cioè dal mio punto di vista non si giustifica una richiesta di rinvio su un regolamento, per il quale, onestamente, ritengo la Commissione abbia fatto ogni sforzo per renderlo un buon regolamento. Quindi non capisco come mai questi Consiglieri, che avrebbero fatte queste osservazioni, non le hanno poste al capogruppo e non le hanno portate alla Conferenza dei Capigruppo, dove qualche piccola modifica ancora si poteva fare. Personalmente, quindi, ritengo che questa richiesta di rinvio sia piuttosto strumentale, perché mi pare più una cosa fatta per un regolamento di conti tra di voi, piuttosto che una richiesta di rinvio motivata da un lavoro serio che è stato fatto in Commissione su un regolamento che, badate bene, è poca cosa, perché non è niente di straordinario! Siamo contrari!

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Di Giuseppe.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Per quanto riguarda la rettifica l'abbiamo concordata in pre Consiglio, perché è anche di tipo tecnico, perché nei requisiti di partecipazione le domande dovranno essere presentate dal 1 febbraio al 31 marzo, siamo al 15 febbraio! Oltre a questa rettifica tecnica, abbiamo ritenuto opportuno di implementarlo e di ottimizzarlo, sia per i requisiti di partecipazione che per la denominazione e l'abbiamo concordato insieme all'Assessore, anzi ringraziamo l'Assessore per il lavoro che ha svolto e anche alla Commissione. Dobbiamo solo rimandarlo al prossimo Consiglio.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Treviglio.

DIGITO TUTTO 802 COOP. DI LAVORO ARL
VIA ARCOBA PREVENZIONE N.60
80013 - CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
P.IVA E C.F. 04010071217

CONSIGLIERE TREVIGLIO: Oltre tutto, Imma, avevo parlato già di soddisfacente regolamento, quindi non sto assolutamente criticando il lavoro fatto dall'Assessore e dalla Commissione. Ho parlato semplicemente di ulteriori suggerimenti che volevamo dare e penso che è nel nostro diritto, pertanto non chiedo nulla di straordinario.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Consigliere Treviglio sicuramente è nei vostri diritti, non dico che non lo è, però a me pare assurdo, onestamente, che dopo dure mesi che non si fa Consiglio Comunale si viene e su un regolamento, abbiate pazienza, perfetto, si viene a dire che ancora c'è bisogno di fare ulteriori modifiche, che potevano tranquillamente essere fatte dal giorno in cui si è svolta la Conferenza dei Capigruppo fino ad oggi, o seduta stante, perché il Consiglio lavora su queste cose! Quindi se ci sono proposte di modifica che vengano avanzate, si emenda adesso e si approva, se si deve approvare!

CONSIGLIERE .: Imma, scusami, anche sul giornalino abbiamo discusso e regolamentato già due mesi fa e voi avete chiesto prima il rinvio! È la stessa cosa! La cosa più semplice è la democrazia, noi mettiamo in votazione: chi è d'accordo vota, chi non è d'accordo non vota!

CONSIGLIERE MARINIELLO: Va bene, tranquillamente!

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Giaccio.

CONSIGLIERE GIACCIO: Innanzitutto l'ho letto alla Conferenza dei Capigruppo ed era la prima volta che lo vedevo, perché mi era stato esibito in quel momento. L'ho letto un po' a casa e secondo me si dovrà vedere un po' tutto, più che altro sono questioni tecniche. Se lo votiamo così è come se non votassimo proprio niente! Per non fare una brutta figura di fronte a chi lo legge, perché bisogna modificare tre, quattro cose, sarebbe opportuno rinviarlo, ma per un fatto tecnico più che altro. È inutile che il Consigliere Mariniello vuole dire "Non siamo d'accordo, siamo d'accordo", noi siamo sempre stati d'accordo in tutto, certo, in democrazia e nella maggioranza c'è sempre qualche frizione! Per il momento su questo punto all'ordine del giorno non c'è nessuna frizione, non c'è nessuna contrarietà tra noi, ragion per cui, il Consigliere Treviglio ha chiesto non adesso, ma alla riunione dei Capigruppo il rinvio di questo punto; sono passati due giorni dalla riunione dei Capigruppo, 48 ore! Sarebbe opportuno che con calma vediamo un po' queste cose, se è possibile che partecipi anche la minoranza è bene, altrimenti lo votiamo noi per gli altri!

PRESIDENTE: Chiede la parola il Consigliere Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA: Giusto un piccolo intervento per poter giustificare certi accertamenti. Dico che è inutile rimuginare su un regolamento che è così semplice! Quando arriva una richiesta di rinvio, che è tendente, probabilmente, al miglioramento, a un'analisi più attenta, che possa, poi, eventualmente migliorare, tra l'altro ritengo di capire da parte di tutti già soddisfacente il regolamento, non vedo perché se non ci sono date di obbligo, non vedo, probabilmente, né regolamenti di conti, ma si tratta di approvare delle norme che vanno a favore della cittadinanza. Il Consigliere Treviglio dice che ci sono dei miglioramenti da apportare, per quello che mi riguarda, senza problemi, sono d'accordo si può tranquillamente rinviare!

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la proposta del Consigliere Treviglio, cioè del rinvio di questo punto. Alzi la mano chi è favorevole. Astenuti? Contrari?

Favorevoli: 17;

Contrari: 6;

Astenuti: 1;

La proposta è approvata e pertanto questo punto è rinviato.

Esauriti gli argomenti, dichiaro sciolta la seduta.

Buona sera a tutti.

FINE LAVORI ORE: 20,30

DIGITO TUTTO SOC. COOP. DI LAVORO ARL
VIA ARCORE PROVINCIALE N.60
80013 - CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
P.IVA E C.E. 04010971217

DELIBERA C.C. N. 06 DEL 13.02.2009

IL PRESIDENTE
GEOM. D'ARONTE VINCENZO



SEGRETARIO GENERALE
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal.....24 FEB. 2009

Li.....24 FEB. 2009



IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....